



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SCA2 - Acquisti e Logistica

N. 364 del 24/10/2025

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento, ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di n. 1 Mulino Trituratore da destinare alla SCS2 dell'Istituto (CIG: B8A9756B0B; CUP: B23C24001060002).

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRETTORE DELLA
SCA2 - Acquisti e Logistica

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento, ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di n. 1 Mulino Trituratore da destinare alla SCS2 dell'Istituto (CIG: B8A9756B0B; CUP: B23C24001060002).

In data 23/09/2025 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 246427), conservata agli atti, il Direttore della SCS2 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di n. 1 Mulino che verrà applicato per la macinazione, omogeneizzazione e miscelazione.

Come motivazione a supporto della propria richiesta il citato Direttore dichiarava la necessità di procedere con l'acquisto della suddetta apparecchiatura *"per la macinazione ed omogeneizzazione di matrici alimentari permettendo di processare rapidamente e con elevata riproducibilità una grande varietà di campioni. Sarà destinato al laboratorio di tossicologia alimentare dell'Istituto per consentire di effettuare i controlli sugli alimenti, in particolare per la determinazione del nichel, come previsti dal Piano Nazionale di controllo ufficiale di contaminanti e tossine vegetali negli alimenti"*. Tale macchina è da impiegarsi nell'ambito del progetto di ricerca finanziato dalla *"DGRV 80321 Vegetali"*.

Preso atto di quanto suesposto, sono state effettuate le verifiche preliminari previste dalla normativa vigente, constatando la sussistenza delle condizioni per procedere all'approvvigionamento in via autonoma, in quanto:

- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006 e dell'art. 15, comma 13, lett. d), del D.L. 95/2012, è stata rilevata l'assenza di convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.A. per la tipologia di beni da acquisire;
- è stato riscontrato che il bene da acquisire non rientra tra le categorie merceologiche previste dal DPCM dell'11.07.2018, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, primo periodo, del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, per le cui procedure d'acquisto gli

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati a ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;

- è stata riscontrata la presenza del metaprodotto di riferimento nell'ambito degli strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla Consip S.p.a. ovvero dalla centrale di committenza regionale, all'interno del bando "Beni", ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006.

E' stato, inoltre, verificato che:

- ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, si procederà all'approvvigionamento del bene mediante il MePA;
- ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014 l'insussistenza, per la categoria merceologica cui l'acquisizione in parola afferisce, di specifici limiti di spesa e di prezzi di riferimento;
- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, non è emersa l'esistenza effettiva e comprovata di un interesse transfrontaliero certo, considerati il esiguo importo dell'appalto e le sue caratteristiche, il luogo di esecuzione e l'assenza, nel recente passato, di manifestazioni di interesse alla partecipazione ad analoghe procedure di affidamento di questo Istituto da parte di operatori economici di altri paesi UE;
- la fornitura da acquisire non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione.

L'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 prescrive che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*.

L'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 dispone che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e il successivo comma 2 dispone che: *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*.

Si è quindi provveduto, mediante utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Trattativa Diretta n. 5673784), costituente mercato elettronico della stazione appaltante ai sensi dell'art. 25, comma 2 del d. lgs. n. 36/2023, a richiedere all'operatore economico Verder Scientific Srl, individuato dalla struttura richiedente, di presentare il proprio preventivo.

Il suddetto operatore ha presentato il proprio preventivo di importo pari ad € 9.850,00 IVA esclusa, risultato congruo e conforme alle esigenze dell'Istituto.

Preso atto di quanto suesposto e verificato il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, non coincidendo l'operatore economico in parola con l'aggiudicatario del precedente affidamento avente ad oggetto il medesimo settore merceologico, si ravvisano gli estremi per l'affidamento diretto, senza previo confronto

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

concorrenziale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura in parola all'operatore economico Verder Scientifica Srl, con sede legale in Pedrengo (BG), Via Pino Longhi n. 12, per l'importo di € 9.850,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 12.017,00 IVA inclusa, ai prezzi e alle condizioni contenuti nel relativo preventivo e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai documenti della procedura.

Considerata la tipologia di acquisizione non essendo presenti rischi da interferenza e conseguenti oneri per la sicurezza, non risulta necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 4, comma 3 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria si dà atto che l'operatore economico affidatario risulta in possesso di pregressa adeguata esperienza idonea all'esecuzione del contratto.

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 10.2 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

È stato verificato che, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, l'aggiudicatario ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. n. 36/2023.

Si ritengono sussistenti le condizioni per avviare l'esecuzione del contratto prima della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

In conformità all'art. 58, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 si evidenzia che, considerata la natura dei beni richiesti e le conseguenti prestazioni, l'aggiudicazione è effettuata a lotto unico e indivisibile in quanto un frazionamento in lotti funzionali o prestazionali o quantitativi risulterebbe contrario ai principi di economicità, efficienza ed efficacia che disciplinano gli appalti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023.

È stata ravvisata, altresì, la persistenza delle esigenze indicate nella richiesta di acquisto sopra descritta e, di conseguenza, dell'interesse pubblico a procedere all'affidamento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, comma 12 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l'esito della presente procedura verrà pubblicato sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e sul sito internet dell'Istituto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE DELLA SCA2 – ACQUISTI E LOGISTICA

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 6563 del 19.7.2021, avente ad oggetto "*Conferma deleghe di funzioni al Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa e qui da intendersi integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, della fornitura di n. 1 Mulino a Coltelli da Laboratorio Mod. "GM 300", all'operatore economico Verder Scientific Srl, con sede legale in Pedrengo (BG), Via Pino Longhi n. 12;
2. di dare atto che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad € 9.850,00 IVA esclusa, pari ad € 12.017,00 IVA inclusa, in base ai prezzi e alle condizioni contenute nel relativo preventivo e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai documenti della procedura;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 6, qualora opportuno e/o necessario, l'avvio dell'esecuzione del contratto, prima della stipulazione dello stesso;
4. di procedere alla stipulazione del contratto senza attendere il decorso del termine dilatorio, non essendo lo stesso applicabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e in applicazione dell'art. 9, comma 4 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
5. di imputare la spesa complessiva di € 12.017,00 IVA inclusa alla voce di budget "10020200 /RII /2025-RIC-ATTR SAN";
6. di dare atto che le funzioni di Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, sono svolte dal dott. Stefano Affolati, Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica;
7. di nominare collaboratore del RUP e referente dell'istruttoria, la dott.ssa Miriam Belcaro, assistente amministrativo presso la SCA2 – Acquisti e Logistica.

Il Direttore
SCA2 – Acquisti e Logistica
dott. Stefano Affolati

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*